

REGIONE DEL VENETO



AZIENDA  
Z E R O

SEDE DI VALUTAZIONE

**Regione del Veneto**  
AZIENDA ZERO –  
passaggio Gaudenzio 1,  
35131 Padova  
CF P. Iva : 05018720283

# Documento Unico di Valutazione rischio interferenze

TIPO DOCUMENTO:      RICOGNITIVO ●      INTEGRATIVO ○

Lavoro in appalto: servizio di pulizie per i locali destinati ad uffici amministrativi di Azienda Zero, sede legale, Passaggio Gaudenzio 1 Padova, comprensivo di fornitura del relativo materiale igienico sanitario

REDATTO DA

- Proteko SPA



Redatto ai sensi del Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.  
Articolo 26.

REVISIONE

MOTIVO DELLA REVISIONE

DATA DI EMISSIONE

---

00

---

---

Prima emissione

---

---

15/12/18

---

## SOMMARIO

1. PREMESSA .....	4
2. FINALITA' .....	4
3. ANALISI .....	5
4. GENERALITA' .....	6
4.1. Dati aziendali .....	6
4.2. Ruoli aziendali .....	6
5. OGGETTO DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI .....	7
6. RISCHI INTERFERENZIALI .....	11
7. CONCLUSIONI E FIRME .....	15
Allegato 1 – Rischi presenti in azienda e misure di prevenzione .....	16
Allegato 2 – Comportamento in caso di emergenza .....	19
Allegato 3 – Regolamento aziendale per gli appalti .....	20
Allegato 4 – Verbale di sopralluogo congiunto .....	22
Allegato 5 - Planimetria con ubicazione intervento in appalto .....	24
ALLEGATO 6 - Contratto di appalto .....	25

## 1. PREMESSA

Il presente documento è stato elaborato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e costituisce parte integrante del contratto di appalto fra committente ed appaltatore.

Si applica a tutte le aziende che affidano lavori in appalto all'interno della propria sede o all'interno del proprio ciclo lavorativo.

## 2. FINALITA'

Lo scopo del presente documento è quello di individuare, controllare e possibilmente eliminare i rischi derivanti dall'interferenza delle attività svolte dalla committente e dall'appaltatore e/o quelli derivanti dall'interferenza di attività svolte da più appaltatori che operano contemporaneamente all'interno dell'azienda committente.

Si parla quindi di **rischi interferenziali** per identificare tutti quei rischi che sono generati dall'attività di più aziende che lavorano in contemporanea nello stesso luogo di lavoro, siano esse committenti o appaltatori.

L'elaborazione di questo documento è a carico del datore di lavoro della azienda committente e la stesura è avvenuta in collaborazione con la azienda appaltatrice.

### 3. ANALISI

La valutazione dei rischi interferenziali viene effettuata secondo le modalità indicate dal D.Lgs. 81/08, secondo cui:

<b>I.R.</b>	<b>=</b>	<b>P x D</b>
<b>Indice di rischio</b>	<b>=</b>	<b>Probabilità x Danno</b>

Per ciascun rischio individuato, quindi, viene attribuito un valore numerico secondo lo schema seguente, che permette al datore di lavoro di stabilire una priorità di intervento per la programmazione delle misure di prevenzione e protezione.

DANNO		PROBABILITÀ	
1	LIEVE	1	IMPROBABILE
2	MODESTO	2	POCO PROBABILE
3	GRAVE	3	PROBABILE
4	MOLTO GRAVE	4	ASSAI PROBABILE

DANNO	4	4	8	12	16
	3	3	6	9	12
	2	2	4	6	8
	1	1	2	3	4
		1	2	3	4
		PROBABILITÀ			

<b>I.R.</b>	<b>Stima del rischio</b>	<b>Situazione riscontrata</b>	<b>Programmazione interventi</b>
<b>1-2</b>	<b>MINIMO</b>	Condizione che produce al lavoratore lesioni o disturbi lievi con inabilità rapidamente reversibile con casistica (aziendale e/o ufficiale) bassa.	Attuazione nel lungo termine delle misure di prevenzione e protezione.
<b>3-4</b>	<b>MODESTO</b>	Condizioni che producono al lavoratore lesioni o disturbi di media entità con inabilità reversibile nel medio termine con casistica (aziendale e/o ufficiale) medio/bassa.	Attuazione nel medio termine delle misure di prevenzione e protezione.
<b>6-9</b>	<b>RILEVANTE</b>	Condizioni che producono al lavoratore un infortunio grave o un'esposizione i cui effetti risultano acuti o cronici con inabilità reversibile con casistica (aziendale e/o ufficiale) media.	Attuazione nel breve termine delle misure di prevenzione e protezione.
<b>12-16</b>	<b>GRAVE</b>	Condizioni che producono al lavoratore un infortunio grave o gravissimo ed un'esposizione i cui effetti risultano acuti o cronici con inabilità irreversibile ed invalidante con invalidità totale o conseguenze letali.	Attuazione immediata delle misure di prevenzione e protezione.

**4. GENERALITA'****4.1. Dati aziendali**

	COMMITTENTE	APPALTATORE
Ragione sociale	Azienda Zero	
Sede legale	Passaggio Gaudenzio 1, 35131 Padova	
Sede operativa	Passaggio Gaudenzio 1, 35131 Padova	
CF / P. IVA	05018720283	
Telefono	049/8778236-8249	
mail:	protocollo.azero@pecveneto.it	
Orario di lavoro	8.00-18.30	

**4.2. Ruoli aziendali**

Di seguito sono riportati i nominativi dei seguenti ruoli:

	COMMITTENTE	APPALTATORE
Datore di lavoro	Dr.ssa Patrizia Simionato – Direttore Generale	
RSP	Prof. Andrea Trevisan	
RLS		
Medico Competente	Dr.ssa Caterina Zanetti	
Addetti antincendio		
Addetti primo soccorso		
R.U.P	Dr.ssa Sandra Zuzzi	
Referente aziendale per l'intervento in appalto	Dr.ssa Giulia Di Chiara	

**5. OGGETTO DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI**

A CURA DEL COMMITTENTE

A CURA DELL'APPALTATORE

<b>Oggetto dell'appalto e tipologia del lavoro</b>	servizio di pulizie per i locali destinati ad uffici amministrativi di Azienda Zero, sede legale, Passaggio Gaudenzio 1 Padova comprensivo di fornitura del relativo materiale igienico sanitario	
<b>Durata lavori</b>	Data inizio attività: 2 anni dalla sottoscrizione del contratto	E' facoltà di Azienda Zero richiedere una proroga del contratto di 6 mesi nelle more della procedura finalizzata ad un nuovo affidamento del servizio
	Orario inizio attività: diurni	Orario fine attività: diurni
<b>Sede operativa dell'intervento in appalto</b>	uffici amministrativi di Azienda Zero, sede legale, Passaggio Gaudenzio 1 Padova,	
<b>Ubicazione all'interno della committente (luogo, reparto, locale, ecc.)</b>	Il relativo appalto prevede la prestazione del servizio di pulizia degli uffici, dei servizi igienici e di altri locali (di seguito identificati), come specificatamente descritti, anche nella loro precisa metratura, nell'allegato A del capitolato, presenti all'interno dell'immobile ubicato a Padova, Passaggio Gaudenzio 1, quale sede legale di Azienda Zero, costituito da tre piani, un interrato, un lastrico solare, nonché un appartamento con accesso da via Diego Valeri n. 5 e da Piazzetta Gasparotto n. 6 che si distende sul quarto piano di edificio attiguo a quello della sede legale e infine uno spazio in corso del Popolo 4 con piano interrato, piano terra e piano primo e ampie superfici vetrate.	
<b>L'intervento in appalto si colloca all'interno del ciclo produttivo della committente?</b>	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Se sì, indicare in quale fase del ciclo produttivo:	
<b>Attività svolte dalla <u>azienda committente</u> nel luogo dell'appalto</b>	Attività amministrative e di ufficio	
<b>Saranno presenti altri lavori in appalto nello stesso periodo che possano interferire?</b>	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Se sì, indicare quali: variabili.	
<b>Descrizione fasi dell'intervento in appalto svolte dalla <u>azienda appaltatrice</u></b>	La prestazione richiesta da Azienda Zero prevede le seguenti attività: 1. la pulizia giornaliera e periodica dei locali e degli arredi da effettuarsi secondo le disposizioni di cui al presente capitolato;	

	<p>2. la pulizia e la disinfezione dei servizi igienici, nonché la fornitura del materiale per gli stessi (utilizzando, ove possibile, i dispenser già presenti e dove non fosse possibile prevedendo un'alternativa all'uopo) necessari per una corretta funzionalità dei medesimi servizi igienici (sapone liquido, salviette asciugamani, carta igienica, deodoranti, sacchetti igienici ecc.), come dettagliato nell' <b>Allegato A.2.A di cui al capitolato</b>;</p> <p>3. il conferimento dei rifiuti al servizio pubblico comunale, anche in forma differenziata ove obbligatorio e/o possibile (al piano terra i rifiuti cartacei e nelle campane esterne la plastica, il vetro e il secco) e la fornitura del materiale necessario per lo svuotamento e la raccolta (sacchetti e contenitori). La raccolta differenziata durante l'esecuzione del contratto d'appalto potrebbe subire delle variazioni operative che verranno, di volta in volta, concordate con la Stazione Appaltante.</p> <p>Le prestazioni oggetto del servizio si articolano in attività con la seguente periodicità:</p> <p>a) <b>giornaliere</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>○ svuotamento e pulitura dei cestini portarifiuti;</li><li>○ spolveratura ad umido di scrivanie, ripiani, mobili, scaffali, ringhiere, banconi per il pubblico;</li><li>○ spazzature di tutte le superfici pavimentate e delle zoccolature con scope elettrostatiche a frange o aspirapolvere (di scale, corridoi, uffici, ingressi, androne);</li><li>○ lavatura dei pavimenti con strofinaccio bagnato e disinfezione dei servizi igienici e degli apparecchi igienico-sanitari presenti nell'immobile con opportuni prodotti detergenti biodegradabili identificabili nel pieno rispetto dei C.A.M. (Criteri Ambientali Minimi);</li><li>○ lavatura approfondita ed igienizzazione dei bagni;</li><li>○ rifornimento giornaliero a fine servizio nei locali igienici di detergente per le mani, di carta igienica e di ogni altro elemento, laddove terminato o prossimo all'esaurimento, rientrante nella fornitura di materiale igienico di cui all'<b>Allegato A.2.A di cui al capitolato</b>;</li><li>○ spegnimento di tutte le luci e chiusure delle finestre e porte di accesso agli uffici.</li></ul> <p>b) <b>mensili</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>○ lavatura approfondita con idonei macchinari o con strofinaccio bagnato dei pavimenti di tutti gli uffici,</li></ul>
--	---




	<p>corridoi e scale con prodotti detergenti e biodegradabili identificabili nel pieno rispetto dei C.A.M. (Criteri Ambientali Minimi);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o pulizia degli apparecchi telefonici e dei citofoni pertinenti all'immobile da lavare con prodotti disinfettanti;</li> <li>o lavatura ed igienizzazione di tutta la piastrellatura dei bagni lavabili a parete;</li> </ul> <p><b>c) bimestrali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o pulizie infissi e serramenti porte, davanzali, ventilconvettori, mancorrenti e ringhiere;</li> <li>o lavatura da ambedue i lati delle seguenti superfici in vetro: porte, finestre, pannelli, vetrate di tramezzo e librerie, sopraluci di porte ed affini;</li> </ul> <p><b>d) semestrali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o spolveratura di tutti i tipi di tende esistenti (comprese le veneziane);</li> <li>o spolverature della parte superiore degli armadi e dei soffitti;</li> <li>o lavaggio degli schermi di plafoniere e lampadari;</li> </ul> <p><b>e) annuali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o pulitura del cavedio sotto-stradale e dei locali adibiti a ricovero dei macchinari nello scantinato e della superficie lastrico solare sul tetto dell'edificio e del vano caldaia;</li> <li>o lavaggio di tutti i tipi di tende esistenti (comprese le veneziane);</li> </ul> <p><b>f) straordinarie/eccezionali (a chiamata):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o pulizie di carattere occasionale su superfici comprese nell'oggetto dell'appalto (es. pulizia post lavori edili/tinteggiature o dopo traslochi o dopo eventi conviviali e di natura congressuale ecc.);</li> <li>o pulizie urgenti di carattere imprevedibile di medio impegno richieste per esigenze improvvise (es. aspirazione acqua da pavimenti per perdite da impianti e/o per eventi atmosferici per i quali non è previsto l'impiego di automezzi provvisti di aspirazione ovvero a seguito di atti vandalici, ecc.).</li> </ul>
<b>Elenco macchine e attrezzature utilizzate dall'appaltatore</b>	Farà fede il POS dell'appaltatore in fase aggiudicataria

<b>Elenco sostanze chimiche utilizzate dall'appaltatore</b>	Farà fede il POS dell'appaltatore in fase aggiudicataria
<b>Elenco DPI utilizzati dall'appaltatore</b>	Farà fede il POS dell'appaltatore in fase aggiudicataria
<b>Stima dei costi della sicurezza</b>	€ 2.000,00 circa Farà fede il POS dell'appaltatore in fase aggiudicataria

## 6. RISCHI INTERFERENZIALI

	RISCHI INTERFERENZIALI	INDICE DI RISCHIO <sup>1</sup>	MISURE DI PREVENZIONE PREVISTE	
			AZIENDA COMMITTENTE	AZIENDA APPALTATRICE
RISCHI PRESENTI presso strutture di intervento	Interferenza con mezzi e persone	4	Presenza spazi adeguati, segnaletica per viabilità mezzi e persone- divieti di accessi- regolamentazione accesso terzi.	Rispettare quanto previsto del regolamento interno In caso vengano evidenziati situazioni di pericolo per esempio inciampo causa ostacoli presenti negli ambienti devono essere prontamente segnalati al personale della committente
	Incendio esplosione	4	Presenza di presidi antincendio e sistemi di rilevazione incendio. Presenza cartellonistica indicante pericoli e divieti Divieto di fumare in tutte le zone coperte interne Procedure di intervento interne Presenza addetti emergenza	Rispettare quanto previsto del regolamento interno. Divieto uso attrezzature con fiamme libere. Prestare attenzione alla pulizia con liquidi su attrezzature elettriche .
	Collisione con attrezzature scivolamenti	3	Il personale della committente deve prestare attenzione alle zone di lavoro della committente	La committente deve usare attrezzature a norma. I carrelli devono essere riposti negli adeguati spazi e non devono intralciare vie di fuga. Le zone con pavimentazione bagnata e scivolosa devono essere indicate.

<sup>1</sup> L'indice di rischio (I.R.) è calcolato in base al prodotto del danno per la probabilità (D x P) in una scala che va da 1 a 4 per ciascuno dei due moltiplicatori, così come indicato al capitolo 3.

	RISCHI INTERFERENZIALI	INDICE DI RISCHIO <sup>1</sup>	MISURE DI PREVENZIONE PREVISTE	
			AZIENDA COMMITTENTE	AZIENDA APPALTATRICE
				Utilizzo di idonee calzature da lavoro come da DVR del appaltatore.
	Caduta oggetti	2	Il deposito di materiale in particolare faldoni su scaffalature viene fatto con idonee scaffalature e armadi e in maniera corretta	Prestare attenzione al materiale risposto sugli armadi e scaffalature durante le pulizie degli uffici e degli spazi in generale
	Di natura strutturale (scale-inciampi ecc.)	4	Presenza di superfici e spazi adeguati e regolarmente mantenuti in caso di rotture	Rispettare quanto previsto dal regolamento interno Divieto di accesso presso zone non contemplate nell'appalto
	Accessi in quota	4	Per i lavori richiesti non sono presenti situazioni che espongono l'appaltatore a questo pericolo, nel casi attività su richiesta particolari seguire quando indicato a fianco 	L'uso di scale portatili deve essere limitato più possibile usando sempre prolunghes che permettono di lavorare con i piedi a terra. In caso di attività particolari che espongono i lavoratori a pericolo caduta, adottare tutte le procedure previste per evitare o ridurre il rischio.
	elettrico	4	I locali e gli impianti elettrici sono dotati delle protezioni previste per norma	Le pulizie di attrezzature o arredi devono essere fatte con particolare precauzione e

	RISCHI INTERFERENZIALI	INDICE DI RISCHIO <sup>1</sup>	MISURE DI PREVENZIONE PREVISTE	
			AZIENDA COMMITTENTE	AZIENDA APPALTATRICE
				accortezze sulle parti elettriche esposte tipo prese elettriche, ciabatte o in vicinanza di quadri elettrici
	Rischio biologico	3	Possibile interferenze con materiale organico-animale presso in alcuni ambienti della committente	Usare adeguati dpi di protezione mani ove l'accesso al tetto esterno o zone di lavoro sia sporco causa presenza residui animali. Per le attività di pulizia bagni si ritiene che il rischio sia proprio del appaltatore e di conseguenza valutato all'interno del relativo DVR
RISCHI INTRODOTTI dalla azienda appaltatrice	Interferenza con mezzi e persone	4	Presenza spazi adeguati, segnaletica per viabilità mezzi e persone- divieti di accessi- regolamentazione accesso terzi.	Rispettare quanto previsto del regolamento interno In caso vengano evidenziati situazioni di pericolo per esempio inciampo causa ostacoli presenti negli ambienti devono essere prontamente segnalati al personale della committente
	Collisione con attrezzature scivolamenti	3	Il personale della committente deve prestare attenzione alle zone di lavoro della committente	La committente deve usare attrezzature a norma. I carrelli devono essere riposti negli adeguati spazi e non devono intralciare vie di fuga. Le zone con pavimentazione bagnata e scivolosa devono essere indicate. Utilizzo di idonee calzature da lavoro come da DVR del appaltatore.
	Rischi chimico	2	Il personale della committente deve prestare attenzione alle zone di lavoro della committente	Rispetto scrupoloso del regolamento interno e di tutte le regole e informazioni fornite sui rischi.

	RISCHI INTERFERENZIALI	INDICE DI RISCHIO <sup>1</sup>	MISURE DI PREVENZIONE PREVISTE		
			AZIENDA COMMITTENTE	AZIENDA APPALTATRICE	
				Usare prodotti a basso rischio, conservare nel luogo della committente le schede di sicurezza dei prodotti. Riporre prodotti in appositi spazi e non travasare prodotti su contenitori diversi dagli originali o senza etichettatura corretta.	
	Trasporto materiale	3	Zone e percorsi dedicati all'appaltatore per il trasporto di materiale	Rispettare i percorsi e le zone di carico scarico indicate per il trasporto materiale Dotarsi di carrelli e contenitori adeguati per evitare collisioni con terzi e pubblico.	
<b>RISCHI INTRODOTTI  DA ALTRI APPALTATORI</b>	Rischi vari di interferenza	4	<b>AZIENDA COMMITTENTE</b> Sono presenti diversi appaltatori , tutti sono informati come previsto dalla normativa cogente al fine di ridurre il più possibile i rischi interferenza	<b>AZIENDA APPALTATRICE</b> Rispettare quanto previsto del regolamento interno e delle informative dei rischi previsti e della normativa di sicurezza in generale	<b>ALTRI APPALTATORI</b> Rispettare quanto previsto del regolamento interno e delle informative dei rischi previsti e della normativa di sicurezza in generale

## 7. CONCLUSIONI E FIRME

Il presente documento di valutazione dei rischi interferenziali è stato redatto da **Regione del Veneto** AZIENDA ZERO ai sensi del art.26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

L'azienda Committente e l'azienda Appaltatrice si impegnano a rispettare quanto indicato nel presente documento e a diffonderne le informazioni presso i loro lavoratori.

I seguenti allegati si considerano parte integrante del presente documento:

1. **Allegato 1** – Informativa rischi aziendali e misure di prevenzione
2. **Allegato 2** – Comportamento in caso di emergenza
3. **Allegato 3** – Regolamento aziendale per gli appalti
4. **Allegato 4** – Verbale di sopralluogo congiunto
5. **Allegato 5** – Planimetria con ubicazione intervento in appalto
6. **Allegato 6** – Contratto di appalto

**Il Committente**  
**(timbro e firma)**

**L'Appaltatore**  
**(timbro e firma)**

## ALLEGATO 1 – RISCHI PRESENTI IN AZIENDA E MISURE DI PREVENZIONE

Principali rischi:

### **Rischi esistenti negli ambienti di lavoro adibiti ad ufficio:**

Presenza di apparecchiatura elettriche sotto tensione (Personal computer – stampanti – fotocopiatrici - etc)	<u>Rischio elettrocuzione</u> Non utilizzare l'acqua o sostanze liquide in prossimità delle postazioni di lavoro e/o apparecchiature elettriche
Possibile presenza di cavi a pavimento, prolunghe e prese multiple	<u>Rischio inciampo- scivolamento- elettrocuzione</u> Prestare attenzione ai cavi presenti nelle postazioni di lavoro  Non utilizzare l'acqua in prossimità delle postazioni di lavoro e/o apparecchiature elettriche
Presenza di materiale cartaceo	<u>Rischio incendio</u>  Non utilizzare fiamme libere

### **Rischi esistenti negli ambienti di lavoro adibiti a Locali CED**

Presenza di apparecchiatura elettriche sotto tensione (Rack - UPS - tavoli da lavoro, etc)	<u>Rischio elettrocuzione</u>  Non utilizzare l'acqua in prossimità delle postazioni di lavoro e/o apparecchiature elettriche
Possibile presenza di cavi a pavimento, prolunghe e prese multiple	<u>Rischio inciampo- scivolamento- elettrocuzione</u> Prestare attenzione ai cavi presenti nelle vicinanze di armadi rack e sottopavimento  Non utilizzare l'acqua in prossimità delle postazioni di lavoro e/o apparecchiature elettriche
Presenza di Rumore derivante da apparati informatici (ventole di raffreddamento e cdz, etc.)	<u>Rischio Rumore - intorno agli 80 dBA</u>
Microclima sfavorevole – causa surriscaldamento	<u>Rischio Microclima - Sbalzi termici</u>



***Rischi esistenti negli ambienti di lavoro adibiti a Locali Tecnici (Centrali Termiche, UTA, etc.)***

<p>Presenza di apparecchiatura elettriche sotto tensione</p>	<p>Rischio <u>elettrocuzione</u></p> <p>Non utilizzare l'acqua in prossimità delle postazioni di lavoro e/o apparecchiature elettriche</p>
<p>Possibile presenza di cavi a pavimento, prolunghe e prese multiple</p>	<p><u>Rischio inciampo- scivolamento- elettrocuzione</u></p> <p>Prestare attenzione ai cavi presenti nelle postazioni di lavoro</p> <p>Non utilizzare l'acqua in prossimità delle postazioni di lavoro e/o apparecchiature elettriche</p> <div data-bbox="826 712 1385 1249" data-label="Image"> </div>
<p>Presenza di Rumore derivante da Bruciatori ed apparecchiature varie.</p>	<p>Rischio Rumore tra gli-80 e 85 dBA</p> <div data-bbox="826 1290 1145 1939" data-label="Image"> </div>


**Rischi esistenti negli ambienti di lavoro adibiti ad Archivio:**




Possibile presenza di cavi a pavimento, prolunghe e prese multiple	<u>Rischio inciampo- scivolamento- elettrocuzione</u> Prestare attenzione ai cavi presenti nelle postazioni di lavoro Non utilizzare l'acqua in prossimità delle postazioni di lavoro e/o apparecchiature elettriche
Presenza di materiale cartaceo	<u>Rischio incendio</u> Non utilizzare fiamme libere

**ALLEGATO 2 – COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA**

le procedure di emergenza saranno fornite direttamente dai responsabili di ogni sito in fase di aggiudicazione della gara di appalto. **In ogni piano è presente planimetria di evacuazione.**

Comunque in generale:

<b>Segnale di emergenza</b>	<b>Segnalare in caso di emergenza al responsabile indicato</b>
<b>Punto di raccolta identificato</b> 	<b>Recarsi al punto di raccolta</b>

EVENTO	PROCEDURA
<b>INCENDIO</b> 	<p>Chiunque rilevi un principio d'incendio, deve avvertire subito un addetto della azienda Committente, il quale provvederà ad allertare subito la squadra per la lotta antincendio.</p> <p>Seguire le indicazioni fornite dal personale della azienda Committente e non intraprendere azioni personali.</p> <p>Non interferire con le azioni del personale addetto all'emergenza.</p> <p>Mantenere la calma e non seminare panico.</p>
<b>EVACUAZIONE</b> 	<p>In caso di segnalazione di evacuazione, abbandonare immediatamente l'edificio, seguendo le indicazioni fornite dal personale della azienda Committente.</p> <p>Se non c'è nessuno intorno, localizzare la più vicina uscita di sicurezza (indicata con il cartello verde) e seguire la via di esodo.</p> <p>Raggiungere il punto di raccolta e seguire poi le indicazioni del personale della azienda Committente.</p>
<b>INFORTUNIO</b> 	<p>Se si è vittima di infortunio, avvertire immediatamente un addetto della Committente il quale provvederà ad allertare subito la squadra del primo soccorso.</p> <p>Se l'infortunio è grave, la squadra di primo soccorso richiederà immediatamente l'intervento dei soccorsi esterni (ambulanza).</p>

### ALLEGATO 3 – REGOLAMENTO AZIENDALE PER GLI APPALTI

- I lavoratori della azienda appaltatrice dovranno **farsi annunciare** all'ingresso della sede; dovranno poi attendere il referente della committente per essere **accompagnati** presso l'area oggetto dell'intervento in appalto, salvo diversamente specificato.
- Tutti i lavoratori della azienda appaltatrice dovranno essere muniti di apposito **cartellino identificativo**; in mancanza di esso, la azienda committente si riserva la possibilità di non far accedere i lavoratori dell'appaltatrice negli ambienti di lavoro.
- Il personale della azienda appaltatrice non potrà accedere ad aree dell'azienda diverse da quella interessata dall'intervento, salvo diversamente specificato.
- Per quanto riguarda macchine, attrezzature, impianti della azienda appaltatrice, nonché le relative modalità operative, la azienda Committente non è tenuta alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro, trattandosi di accertamento connesso a rischi specifici propri dell'attività della azienda appaltatrice e del quale quest'ultima si assume la piena responsabilità.
- Le attrezzature usate dalla azienda appaltatrice dovranno essere **conformi** alle normative vigenti.
- La azienda appaltatrice **non dovrà utilizzare**, senza autorizzazione scritta qualsivoglia attrezzatura della azienda Committente, salvo diversamente specificato in sede di richiesta di intervento.
- Tutti i lavoratori della azienda appaltatrice dovranno essere dotati di idonei **Dispositivi di Protezione Individuale** (DPI) per lo svolgimento in sicurezza dei lavori in appalto, salvo consegna specifica di tali dispositivi da parte della azienda Committente prevista dal Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali.
- **L'appaltatrice si impegna ad operare senza alterare in alcun modo le caratteristiche ed i livelli di sicurezza e di protezione dei luoghi di lavoro nonché delle attrezzature ed impianti. Si impegna, altresì, a segnalare tempestivamente al responsabile dell'intervento le situazioni di emergenza o le anomalie che venissero a determinarsi, nel corso o a causa dell'esecuzione dei lavori commissionati, ferma restando l'assunzione espressa dell'obbligo di adoperarsi, nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione, per la prevenzione dei rischi e per la riduzione al minimo dei danni.**
- La azienda appaltatrice **non potrà servirsi** dell'intervento di personale della azienda Committente, salvo diversamente specificato in fase contrattuale o all'interno del DUVRI.
- Il materiale e l'attrezzatura utilizzati dalla azienda appaltatrice non dovranno intralciare o rendere inutilizzabili:
  - vie di transito e passaggi;
  - uscite di emergenza e percorsi di esodo;
  - presidi antincendio;
  - quadri elettrici,
  - mezzi di primo soccorso;
  - segnaletica di sicurezza.
- E' fatto divieto di bere o mangiare all'interno delle aree aziendali.
- E' fatto assoluto **divieto di fumare** in qualunque area aziendale.
- E' fatto divieto in tutti i reparti di utilizzare fiamme libere, a meno che questa operazione non sia necessaria per lo svolgimento del lavoro in appalto e non sia stata preventivamente autorizzata.
- L'area interessata dall'esecuzione dei lavori in appalto deve essere mantenuta sempre pulita ed in ordine. Al termine dei lavori, l'area dovrà essere sottoposta ad idonea **pulizia**, sgomberando rifiuti, eventuale materiale di risulta e quant'altro non sia pertinente con la normale attività dalla

azienda Committente. È assolutamente vietato abbandonare o gettare immondizie o rifiuti su strade e aree private all'interno o all'esterno delle sedi aziendali.

- In caso di introduzione di **prodotti chimici** e tecnici, la azienda appaltatrice deve far pervenire al responsabile dell'intervento della azienda Committente la relativa scheda di sicurezza conforme alla normativa vigente.
- Qualsiasi **evento infortunistico** verificatosi all'interno degli ambienti di lavoro della azienda committente deve essere immediatamente segnalato al responsabile dell'intervento della committente.

#### ALLEGATO 4 – VERBALE DI SOPRALLUOGO CONGIUNTO

In data \_\_\_\_\_ allo scopo di dare completa applicazione a quanto sancito dall'art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. i sottoscritti, in rappresentanza delle parti Committente ed Appaltatrice dei lavori, hanno effettuato un sopralluogo, finalizzato alla stesura del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali, che ha interessato l'area \_\_\_\_\_ e/o i locali aziendali \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ in cui l'impresa appaltatrice dei lavori è destinata ad operare.

Al sopralluogo congiunto hanno partecipato per il Committente:

NOME E COGNOME	RUOLO
----------------	-------

Al sopralluogo congiunto hanno partecipato per l'Appaltatore:

NOME E COGNOME	RUOLO
----------------	-------

Allo scopo di una reciproca informazione sui rischi e sui pericoli connessi all'attività di cui all'appalto e di quelli derivanti dalle attività lavorative svolte nel medesimo ambiente di lavoro, nonché alle reciproche interferenze tra le due attività e quelle ulteriormente presenti in relazione a quanto sopra premesso, anche in esito a sopralluogo, si evidenzia e comunica quanto di seguito riportato:

- Le parti hanno preso visione dell'area/locali dove dovranno eseguirsi i lavori
- Nel corso del sopralluogo le parti hanno definito nel dettaglio le informazioni che il soggetto Appaltatore dovrà fornire alla parte Committente per consentire la redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
- Informazioni generali - comunicazione ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 26, comma 1, lettera b);
- Rischi introdotti dalla azienda appaltatrice nell'area di lavoro e rischi già presenti presso la azienda committente;
- Misure per l'eliminazione o la riduzione al minimo delle interferenze,
- Altre osservazioni:

---

---

---

---

---

Al termine del sopralluogo le parti stabiliscono di redigere congiuntamente il Documento di Valutazione dei Rischi dovuti ad Interferenza.

**Il Committente  
(timbro e firma)**

**L'Appaltatore  
(timbro e firma)**

Pagina 24 di 25



**ALLEGATO 6 - CONTRATTO DI APPALTO**

Presente come allegato e parte integrante del DUVRI.